



AMICI ONG
dei Popoli

**Relazione descrittiva delle attività del Patto di Collaborazione relativo a:
“Festa del baratto, anzi del dono”
“Laboratori di Equonomia”**

AZIONE 1 - FESTA DEL BARATTO, ANZI DEL DONO (GASBOSCO e AMICI DEI POPOLI ONG)

1. Utenza

L'azione ha coinvolto cittadini di tutte le fasce d'età (genitori, bambini, adolescenti e giovani, anziani), sia italiani sia stranieri.

2. Accesso

a) L'azione è stata pubblicizzata con una locandina (allegato 3), che:

- è stata inviata via mail in formato elettronico agli indirizzi a disposizione delle associazioni promotrici (G.A.S.BOSCO e AMICI DEI POPOLI ONG) e degli altri soggetti che hanno collaborato alla Festa realizzando le attività collaterali;
- è stata distribuita in formato cartaceo in alcuni luoghi e ambienti del quartiere;
- è stata pubblicizzata e promossa dal Quartiere Savena, in particolare presso le scuole del territorio (agli studenti, agli insegnanti e ai genitori).

Particolare importanza ai fini della diffusione e della partecipazione hanno avuto sia il fatto che questa è stata la settima edizione della Festa (iniziata a partire dal 2013), per cui molte persone partecipano con costanza da alcuni anni, sia l'innescarsi di una sorta di “passa parola” tra le persone.

b) La partecipazione dei cittadini è stata libera.

c) Le attività proposte sono state completamente gratuite.

d) L'iniziativa si è aperta alle ore 10.30 e si è chiusa alle 18.30 del 6 maggio 2017.

3. Svolgimento dell'attività

a) Questa azione si inserisce in una più ampia progettualità, avviata a partire dal 2013, volta a:

- promuovere e sperimentare prassi di economia solidale;
- favorire il riallacciarsi delle relazioni comunitarie;
- realizzare un esempio pratico di risposta “dal basso” alle situazioni di difficoltà di molte famiglie;
- educare al riuso, al riciclo, allo scambio non mediato dal denaro, alla lotta contro lo spreco (degli oggetti, dei materiali, delle risorse), al rispetto dell'ambiente naturale;
- sensibilizzare all'importanza che rivestono, per il *benvivere* di tutti e per la tutela della Terra, anche le nostre scelte di consumo quotidiane e i nostri stili di vita.

In questo contesto, l'obiettivo specifico della “Festa del baratto, anzi del dono” è stato quello di far sperimentare una concreta attività di economia solidale a specifici gruppi-target, quali: le famiglie (italiane e immigrate), gli anziani, i singoli cittadini, gli studenti delle scuole del territorio.

L'iniziativa è stata realizzata nella giornata del 6 maggio 2017 e, come nelle precedenti edizioni, si è svolta nella “piazza coperta” del Quartiere Savena e negli spazi adiacenti.

Concretamente, l'iniziativa si è svolta nel seguente modo: a ciascun partecipante, a prescindere dal numero di oggetti da scambiare che portava, è stato consegnato un tesserino che gli consentiva di prendere fino a 10 oggetti. Nell'ambito della Festa sono stati scambiati oggetti delle seguenti tipologie: abbigliamento e calzature, giocattoli, oggettistica, libri, CD e DVD. Sono stati complessivamente scambiati 2.874 oggetti: nell'allegato 4 viene fornito un resoconto dettagliato degli scambi distinti per tipologia, confrontato con i dati relativi alle precedenti edizioni della Festa (realizzate negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016).

Nell'ambito della Festa è stato altresì realizzato un laboratorio creativo di riuso e di riciclo di materiali per bambini nella fascia d'età 5 - 10 anni, gestito da Amici dei popoli ong.

Grazie alla collaborazione di altre associazioni e gruppi operanti sul territorio e al coordinamento degli operatori del Quartiere Savena, sono stati organizzati anche eventi e iniziative collaterali (vedasi allegato 3), anch'essi finalizzati a favorire la socializzazione e la relazione tra le persone e ad apportare ulteriori contributi agli obiettivi del progetto.

b) Gli operatori impegnati sono stati:

- i volontari dell'Associazione G.A.S.BOSCO, attiva da anni nella promozione e attivazione di "buone pratiche" e di percorsi informativi /formativi in tema di economia solidale;
- i dipendenti e i volontari di AMICI DEI POPOLI ong, impegnata da oltre 40 anni nel campo della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità;
- alcune operatrici del Quartiere Savena.

c) Come nelle precedenti edizioni, hanno collaborato i volontari di alcune associazioni operanti sul territorio in diversi ambiti (vedasi allegato 3), che hanno realizzato una serie di iniziative collaterali.

Hanno collaborato attivamente anche i ragazzi di due scuole del territorio: l'Istituto Manfredo Tanari e l'IC22.

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Non si sono riscontrate particolari criticità rispetto al raggiungimento degli obiettivi posti alla base dell'iniziativa. L'unico aspetto sul quale si ritiene opportuno migliorare è l'individuazione di modalità efficaci per comunicare ancora meglio i messaggi fondamentali che stanno alla base dell'iniziativa: educazione al riuso, al riciclo e allo scambio non mediato dal denaro; lotta contro lo spreco degli oggetti, dei materiali e delle risorse; educazione al rispetto dell'ambiente naturale.

b) Il feedback da parte degli utenti è stato pienamente soddisfacente, come dimostrano l'elevata partecipazione, il numero degli oggetti scambiati (in significativa crescita rispetto alle precedenti edizioni), la circostanza che molte persone si aspettano che la Festa venga ripetuta ogni anno.

Estremamente importanti il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi delle scuole del territorio, che rafforzano la valenza educativa del progetto.

AZIONE 2: LABORATORI DIDATTICI di "EQUOnomia" (AMICI DEI POPOLI ONG)

1. Utenza

L'azione ha coinvolto 60 studenti della Scuola secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini" di Bologna.

2. Accesso

Il progetto è stato concordato con la direzione e gli insegnanti della scuola, con la collaborazione del Quartiere Savena. La partecipazione dei ragazzi è stata ovviamente libera e gratuita; l'iniziativa è stata realizzata durante l'orario scolastico.

3. Svolgimento dell'attività

L'azione si è sviluppata in continuità con i percorsi laboratoriali sul tema del consumo critico, equo e sostenibile e sull'educazione al rispetto dell'ambiente realizzati nell'anno scolastico 2016-2017, presso la scuola secondaria di I grado Rita Levi Montalcini, grazie ai contatti attivati dal Quartiere Savena.

Nelle giornate del 10 e 18 Dicembre 2017 è stato realizzato da Amici dei popoli ONG, un laboratorio didattico in una classe prima della scuola secondaria di I° grado "Rita Levi Montalcini" di Bologna.

Altri due laboratori saranno realizzati nelle giornate del 5, 7, 12 e 14 Marzo 2018. I laboratori coinvolgeranno le due classi II° della scuola Rita Levi Montalcini, che hanno partecipato ai percorsi di EQUOnomia lo scorso anno, con l'obiettivo di proseguire nell'approfondimento delle tematiche trattate nel precedente laboratorio. L'obiettivo dei laboratori è quello di stimolare nei ragazzi la consapevolezza che, anche attraverso le piccole azioni quotidiane e le abitudini di consumo, si può incidere sul benessere del Pianeta e delle società vicine e lontane. Le attività proposte permettono agli studenti di conoscere il tema del consumo critico e delle scelte consapevoli del proprio stile di vita e di avvicinarli all'utilizzo di pratiche rispettose dell'ambiente. Si affronta inoltre il tema dell'interconnessione globale, fornendo alcuni strumenti e suggerimenti per scelte di solidarietà e giustizia. Durante i laboratori, i ragazzi sono coinvolti in attività di riuso creativo, realizzando piccoli oggetti con materiali destinati a essere buttati.

Laboratorio classe I

Primo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>
Gioco sciogli-ghiaccio	Imparare i nomi dei ragazzi e attivarli per le attività successive
Introduzione su consumo e spreco	Prendere confidenza con temi
Suddivisione in squadre-raccolta differenziata	Attivazione motoria e ripasso raccolta differenziata
Spreco-quiz	Lavoro di gruppo, approfondimento ludico parole chiave del tema

Secondo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>
Presentazione "Regola 4 R"	Approfondimento attraverso video, immagini e giochi di: riduzione, riciclo, riutilizzo, recupero
Test dell'impronta ecologica	Riflettere sull'impatto delle proprie azioni quotidiane sull'ambiente
Attività manuale	Fare pratica con i concetti presentati nel laboratorio attraverso alcune proposte di lavoretti creativi con materiale di riciclo (gioco del tris con tappi di plastica, cartone e stoffa).

Laboratori classi II

Primo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>
Gioco sciogli-ghiaccio	Presentarsi e attivare i ragazzi per le attività successive
Ripasso di quanto fatto nel laboratorio precedente	Riflessione sulle proprie conoscenze
Attività di gruppo sulle abitudini di consumo	Consapevolizzare rispetto alle pratiche di consumo
Presentazione sulle scelte di consumo consapevole	Riflettere sulle conseguenze di uno stile di vita e di consumo consapevole

Secondo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>
Il consumo a scuola	Riflettere sulle principali cause di spreco nella scuola
Lavoro di gruppo sulla riduzione del consumo a scuola	Elaborare una proposta concreta e metterla in atto, per ridurre gli sprechi a scuola

Realizzazione di uno "spot"	Creazione di materiale per la sensibilizzazione dell'Istituto sui temi della riduzione dei consumi e degli sprechi a scuola
-----------------------------	---

La metodologia utilizzata è di tipo attivo-partecipata, permettendo un coinvolgimento diretto dei ragazzi attraverso attività ludiche, dinamiche di gruppo, attività creative e manuali.

Tutti i laboratori si sviluppano su 2 incontri da 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore.

I laboratori coinvolgono circa 60 studenti.

Materiale prodotto:

- Materiale fotografico realizzato durante i laboratori (allegato 5);
- Amici dei Popoli ONG realizzerà un video a documentazione delle attività realizzate durante i laboratori che sarà condiviso con l'Istituto Rita Levi Montalcini e sarà visibile sul sito: www.amicideipopoli.org.

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Non sono state riscontrate particolari criticità: i ragazzi hanno partecipato attivamente, dimostrandosi interessati ai contenuti proposti e alle metodologie adottate.

Come già evidenziato per l'azione 1, il coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani è molto importante per il conseguimento degli obiettivi educativi e di sensibilizzazione che stanno alla base del progetto.

Bologna, 20 dicembre 2017.

G.A.S.BOSCO e AMICI DEI POPOLI ONG